



FIG. 1 - INSEGNE DIPINTE

FIG. 3 - INSEGNA A BANDIERA  
(Solo sulla proiezione di marciapiedi)

FIG. 2 - INSEGNE

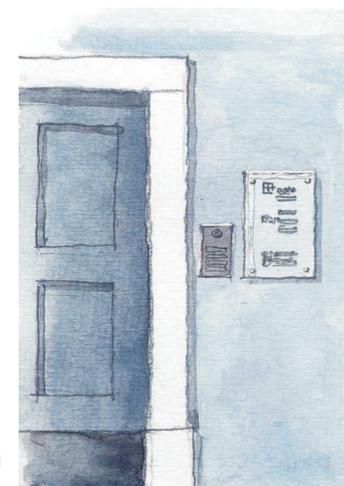


FIG. 4 - TARGHE

### Elementi di caratterizzazione

Un tempo le attività commerciali che operavano nel contesto urbano erano individuabili mediante grandi scritte dipinte direttamente sulle facciate o su pannelli applicati alle stesse. Documentazione fotografica a partire della fine dell'ottocento ce ne dà testimonianza. In seguito, dal secondo dopoguerra, le insegne si sono ridimensionate, anche per l'introduzione di pannelli illuminati o retroilluminati. Rimangono diversi esempi di insegne dipinte e sono presenti svariate insegne realizzate anche recentemente con garbo grafico.

### Alterazioni

In diversi recenti casi lo stile delle insegne si è inutilmente "americanizzato": uso gratuito di termini anglofoni, impiego di materiali trasparenti, di colori e illuminazioni cangianti, adozione di font eclatanti in una grafica aggressiva. Anziché essere efficace motivo di richiamo generano disorientamento e disagio ottico per il loro evidente essere fuori contesto (FIG. 2, insegna a destra).

### Suggerimenti

La riqualificazione dei centri urbani passa anche attraverso una codificazione non impositiva ma educativa all'uso della grafica di segnalazione e di promozione da adottare in ambito urbano. Le nuove insegne possono svolgere un ruolo, oltre che di localizzazione e di orientamento, di vero arredo urbano. Infatti basta un carattere ben scelto a connotare profondamente la qualità estetica del luogo. Pur senza arrivare agli eccessi dimensionali delle vecchie insegne, potrebbero essere riproposte, e risultare assolutamente attuali, insegne dipinte direttamente sugli intonaci o su pannelli realizzati ad hoc collocati sopra le vetrine delle attività da promuovere (FIG. 1), oppure su pannelli collocati a bandiera in caso di presenza di marciapiedi distinti dalla sede viaria (FIG. 3), utilizzando cromatismi sobri e font adeguati al contesto, oppure insegne realizzate con differente tecnica (FIG. 2 insegna a sinistra), ma con impiego di materiali quali ottone, acciaio satinato, acciaio corten, acciaio brunito, rame, legno. Un accorgimento essenziale per conferire qualità alle insegne in ambito urbano è quello di dotarle di illuminazione diretta (da sorgente luminosa esterna) mediante piccoli proiettori, escludendo sia l'illuminazione indiretta (sorgente luminosa interna) che quella propria. Analoghe considerazioni e stessi suggerimenti possono essere applicati alle targhe collocate all'esterno di porte e portoni (FIG. 4).